

# INTRODUZIONE

---

BY SILVIO\_69

Dalla “Prefazione”, dovreste aver “carpito”, se ne sono stato capace, alcune mie peculiarità, adesso, è arrivato il momento, di provare a spiegarvi, si fa per dire, il motivo della nascita, di questo libro: **“...Il...mio....approccio....a....questo...Mondo”**. Libro, che dovrei dire, “scritto” ma, in realtà, lo sto iniziando, a scrivere, partendo, proprio da qui, questo perché: è da una vita intera, che penso di farlo, ma non ho mai trovato, lo spunto, dal quale iniziare e non l’ho, trovato ancora, ed ecco che ho deciso, di cominciare, il libro, si costruirà da solo; forse sono un tantino ardito, ma la mia prerogativa è sempre stata e lo è tutt’ora, quella, di tentare di fare, la cosa “giusta”, anche se, tale decisione, dovesse andare, contro i miei stessi interessi!.....

.....<<”non sono masochista”>>.....

Alche, bisognerebbe definire, “giusto”, parola che potrebbe sembrare difficile, da vestire, invece non lo è, cioè: <<”la mia sfera personale non deve invadere quella degli altri e viceversa”>>; <<”il bene di tanti, prevale sul bene personale, o di pochi”>>. Dapprima, tutto ciò, era dettato e regolamentato, dal più forte, oggi in un contesto sociale, “meglio” sviluppato, culturalmente e socialmente, dovrebbe essere preservato, dalla “giustizia” che, a mio avviso, ha perso il senno della ragione, cioè: se la pena deve essere proporzionata al danno cagionato, mi viene da pensare ed esserne, più che convinto, che chi “Uccide” non può ricevere, una pena, diversa, da quella dell’ergastolo, da passare e scontare, in luoghi ed ambienti atti a preservare sì, la dignità Umana, ma anche capaci di dare giustizia a coloro che non ci sono più, uccisi, dal “fatto” che chi lo fa, oggi, è sicuro che non pagherà e non penerà, per tutto il resto della propria vita, al contrario, per il mio punto di vista, la pena deve essere, non soltanto, certa, ma anche dura, tutto ciò, al fine di

# INTRODUZIONE

---

stroncare, sul nascere, chi volesse porre fine ad un'altra vita. Mi è capitato di sentire che la “Legge” serve ad evitare la “Vendetta”, personalmente vorrei urlare a questi soggetti che le Legge serve, a prevenire, comportamenti scorretti, illeciti, più o meno gravi, escludendo, a priori, l'omicidio, che se perpetrato, dovrà ricevere la giusta pena, per tanto, servono pene certe e regole che possono essere facilmente attuabili e messe in pratica ma il tutto ha bisogno di una società sana e molto dipende dalla massa.

Non so a voi, ma personalmente, la prima cosa che mi ha fatto mettere in discussione, il Mondo, sono state le “religioni”, ovvio: le “Ragazze” sono state il vero primo mistero, da carpire, che però resta tale e ciò rende il Mondo, ancora più bello!!!!

Ho avuto modo di anticipare, la mia scabrosa, prima comunione, con la Chiesa Cattolica, successivamente, crescendo ho voluto fare la conoscenza di altre comunità Religiose, vivendole ed imparando a conoscerle, in prima persona: alcune le ho scartate, già, dalla loro presentazione, vorrei tanto scusarmi, ma certe regole o modo di vedere, il non visibile, quando supera la dignità della persona, per me resta fuori, dal poter essere condivisa o presa in considerazione!

Questa mia ricerca, spirituale, è dettata, dall'idea o convinzione, che qualcosa, più grande di noi, deve esistere, per ragion di forza, basta guardare, ciò che ci circonda, senza andare, tanto lontano, ma se allunghiamo un po', il nostro spazio di conoscenze, ecco che diventa impensabile, escludere, a priori, il mistero di un entità, celata ai nostri occhi, fautrice di tutto questo, che non è poco e che a ragion di forza, deve restare celata, immaginate, se potete, il contrario: si ok, sempre che esista!

Come chiamarlo, non è mai stato un mio problema e credo che non lo sia nemmeno, per colui che ha creato tutto ciò e da qui, in poi, si renderà necessario, per seguire le mie scelte di vita, credere che questa entità superiore, esiste, diversamente sarebbe un supplizio, imbattersi, in una lettura, di cose che, nella vita, di tutti i giorni, non

# INTRODUZIONE

---

condividiamo. Nello sviluppare, le mie ricerche spirituali, il tutto, mi ha portato in una direzione che cercherò di svelare, pian piano.

E ovvio, che il mio contesto familiare, possa aver avuto, una certa influenza, su di me, ma vi anticipo che sono riuscito a restarne fuori, anche se fortemente provato, da quelle che sono gli usi e costumi, della nostra civiltà, usi e costumi, che ho fatto bene a differenziare, fra quelli nati, negli anni, per le esigenze del popolo e quelle che ci sono state imposte, con la forza, alle quali, haimè, oggi, siamo maggiormente attaccati, perché spinte e sostenute, da chi avrebbe, tanto da perdere e che, erroneamente, chiamiamo “tradizioni”.

**Lo sviluppo, dei popoli, le loro tradizioni, le loro guerre, i loro conquistatori, le loro ribellioni, hanno sempre attirato la mia attenzione e concordo, appieno, quando si dice: <<“impara dal passato, dalla storia, per non ripetere, gli stessi errori”>>.**

Storia, Religione, Cultura, Tradizioni, Legge e chi più ne ha, ne metta, saranno i temi, del mio racconto, mettendole a confronto, facendole scontrare, l'una contro l'altra, talvolta fondendole ma non ci saranno sconti, per nessuno, nemmeno per me, il primo fra tutti che si mette in discussione ma che non deve mai andare in contraddizione con quelle che sono le principali nozioni di base, dalle quali partire per poi farsi strada, in questo groviglio di idee, confuse, dove, le opinioni, contano più della stessa verità, per il solo fatto, di fare più sharing, quando il detto, lasciatemelo ripetere, è: “la Matematica, non è un'opinione”!!!

Ho menzionato, le “Tradizioni”, la “Storia” e una delle prime anomalie, chiamiamole così, che ho riscontrato è stata quella: nel Mondo “Romano”, al nascituro, nei primi, quaranta giorni di vita, non doveva essere dato il nome, perché la mortalità era alta e si tentava di evitare, alle, neomamme, un trauma, ancor maggiore, sempre che questo sia possibile; nel mio Mondo, si diceva, alle neo mamme, di non uscire di casa prima del “Battesimo”, per evitare di scongiurare il peggio, in quanto il neonato sarebbe finito nell'oblio, cosa questa che

# INTRODUZIONE

---

faceva, uscire di senno, quelle mamme che perdevano, il loro bambino, prima del “Battesimo”....Voi quale tradizione avreste mantenuto viva, nel tempo?

....aggiunto dopo il 01 agosto c.a.....

Sono anni che evidenzio ed esprimo le mie, chiamiamole così, ansie, su quello che ho definito, “Periodo della De-Industrializzazione”, dove, al centro del Mondo, non ci saranno più, il Nord-Europa, gli U.S.A. ci sarà una “new entry” e prenderanno, in mano, le redini, per i prossimi secoli e più, i paesi insiti nel bacino Mediterraneo, per l’evidente situazione, peculiare, che si presenterà, che riguarda, ciò che mangeremo, nei prossimi anni ed altro: “de-industrializzazione”.

.....continuerà.....( ....to be continued!!!)

Buona Lettura.....